



Deutscher Bundestag

**Fatti**

Il Bundestag in breve





2	Le funzioni del Bundestag
4	Il Deutscher Bundestag – XIX legislatura
6	Il Bundestag fa le leggi
10	Il Bundestag elegge la Cancelliera
12	Il Bundestag controlla il Governo
14	I deputati: i delegati del popolo
22	Importanti organi e istituzioni del Bundestag
30	Le elezioni del Bundestag
36	Gli edifici del Bundestag
38	<b>Il palazzo del Reichstag</b>
44	<b>Paul-Löbe-Haus</b>
46	<b>Marie-Elisabeth-Lüders-Haus</b>
48	<b>Jakob-Kaiser-Haus</b>
52	Maggiori informazioni sul Bundestag

## Sommario

Il Deutscher Bundestag è il massimo organo costituzionale della Repubblica Federale di Germania ed è l'unico organo statale che viene eletto direttamente dal popolo. «La sovranità dello Stato promana dal popolo» afferma la Legge fondamentale. Sovrano è il popolo che affida sempre i suoi poteri soltanto temporaneamente al Parlamento: ogni quattro anni le cittadine e i cittadini decidono chi rappresenterà i loro interessi esprimendo il loro voto alle elezioni nazionali. Orientandosi al principio della separazione delle funzioni dello Stato, in Germania vige la classica ripartizione in tre poteri, legislativo, giudiziario ed esecutivo, che si controllano a vicenda. Nell'ambito dell'interazione tra i tre poteri il Bundestag assume il ruolo del legislatore. Soltanto il Parlamento può approvare, a livello federale, leggi vincolanti per tutti cittadini in Germania. Perciò il Parlamento ha l'enorme responsabilità di guidare lo sviluppo di politica e società.

## Le funzioni del Bundestag

Però il Bundestag non fa solamente le leggi. Infatti elegge anche la Cancelliera, il capo del potere esecutivo, e cioè del Governo federale. Il capo del Governo è di conseguenza un'emanazione diretta del Parlamento. Ciò dimostra quanto sia stretto il rapporto reciproco tra gli organi costituzionali, nonostante la loro separazione. Anche per l'elezione del Presidente federale i voti dei parlamentari hanno un peso notevole: l'Assemblea federale, incaricata di eleggere il capo dello Stato, è formata per metà dai deputati del Bundestag e per l'altra metà da un ugual numero di rappresentanti dei Länder.

Inoltre il Bundestag partecipa alla nomina di altre importanti cariche pubbliche. Elege, ad esempio, la metà dei giudici della Corte costituzionale federale, il presidente e il vicepresidente della Corte dei conti nonché il Responsabile federale per la protezione dei dati personali e la libertà di informazione. Nei confronti del Governo il Bundestag esercita l'importante funzione di controllo. Nessun cancelliere, nessun ministro può sottrarsi al controllo del Parlamento. Per le votazioni sui progetti del

Governo la Cancelliera dipende dalla fiducia del Parlamento. Se un Governo non convince i deputati, non può perseguire i suoi obiettivi.

Per poter assolvere a questa funzione di controllo, i deputati devono potersi informare sul lavoro e sui progetti del Governo. A questo scopo hanno a disposizione una serie di diritti e strumenti come le interrogazioni a risposta scritta o le interpellanze o «il dibattito di attualità». Inoltre il Bundestag costituisce commissioni permanenti, la cui funzione principale è quella di concorrere alla legislazione, e organi speciali come le commissioni d'inchiesta, che servono quasi esclusivamente al controllo dell'operato del Governo.

In un regolamento interno il Bundestag ha disciplinato le questioni che lo riguardano fissando le condizioni per l'esercizio delle sue funzioni, per le sue sedute e per le modalità delle sue consultazioni.



Elezioni della Cancelliera 2018: l'elezione del capo del Governo è di competenza del Bundestag.

Le elezioni del XIX Deutscher Bundestag, tenutesi il 24 settembre 2017, hanno modificato notevolmente la composizione del Parlamento.

I partiti della CDU e CSU, che tradizionalmente costituiscono un unico gruppo parlamentare, hanno conquistato 246 seggi e il gruppo parlamentare della SPD 153 seggi. 69 seggi sono andati al gruppo parlamentare Die Linke, 67 a Bündnis 90/Die Grünen. Nuovo nel Bundestag è il partito della AfD, che ha ricevuto 92 seggi (94 all'inizio della legislatura); anche la FDP è di nuovo rappresentata in questa legislatura con 80 membri. Due deputati sono usciti dal gruppo parlamentare della AfD e sono ora senza gruppo. Con gli attuali 709 deputati il XIX Bundestag è quantitativamente il più grande della sua storia. CDU/CSU e SPD si sono unite nuovamente in una coalizione di Governo, una cosiddetta Grande Coalizione.

Il 14 marzo 2018 il Bundestag ha eletto per la quarta volta la Cancelliera Angela Merkel (CDU/CSU).

Degli attuali 709 deputati 263 (circa il 37 per cento) sono entrati per la prima volta nel Parlamento, 446 invece hanno già esperienza nel Bundestag. In quanto a fascia di età, nel Parlamento sono presenti più generazioni. Il più giovane dei

## Il Deutscher Bundestag – XIX legislatura

deputati, Roman Müller-Böhm (FDP), nato nel 1992, ha 52 anni di meno di Hermann Otto Solms (FDP), Presidente anziano del Bundestag. La maggiore anzianità di servizio come deputato la vanta Wolfgang Schäuble (CDU/CSU) che siede nel Bundestag dal 1972 e quindi è già alla sua tredicesima legislatura. La quota delle donne tra i parlamentari è di circa il 30,9 per cento e si è notevolmente ridotta rispetto alla XVIII legislatura (circa 37 per cento).

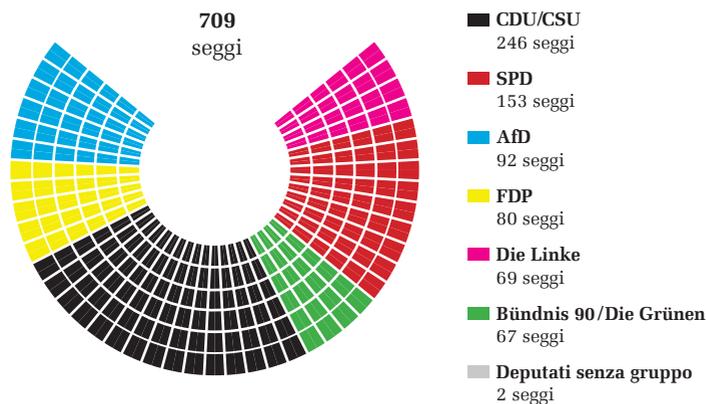
## Le professioni dei deputati

Molte professioni sono rappresentate in Parlamento, i deputati provengono dai settori più disparati: l'artigianato e la medicina sono altrettanto rappresentati quanto le professioni artistiche, l'industria e l'economia. I gruppi meglio rappresentati tra i deputati sono quello degli appartenenti alla pubblica amministrazione e quello dei lavoratori autonomi: 173 sono i funzionari della pubblica amministrazione, 209 i lavoratori autonomi o liberi professionisti. Fortemente rappresentati sono anche i giuristi, gli economisti nazionali e aziendali nonché gli ingegneri. 15 deputati stanno ancora facendo l'apprendistato.

## La religione dei deputati

Quasi la metà dei parlamentari afferma di appartenere a una delle due tradizionali religioni cristiane della Germania. Due membri del Bundestag sono di religione islamica, uno appartiene alla chiesa russa ortodossa, 22 si proclamano agnostici, altri tre atei.

A disposizione di tutti i deputati nel palazzo del Reichstag c'è una sala di raccoglimento religioso, una cappella con un'atmosfera raccolta e meditativa, opera dell'artista Günther Uecker di Düsseldorf. Il giovedì e venerdì delle settimane in cui il Parlamento si riunisce in seduta plenaria, nel Bundestag alle ore 8.35 in punto, risuonano le note delle campane del Duomo di Colonia. I rintocchi delle campane sono registrati e invitano a una cerimonia comune. La cappella è appositamente interreligiosa e può essere trasformata in un luogo di culto cristiano, ebreo o mussulmano tramite i rispettivi simboli religiosi. Un bordo di pietra incassato nel pavimento indica l'oriente e permette all'osservatore di volgere lo sguardo verso Gerusalemme e la Mecca.



Nel Bundestag vengono prese decisioni che riguardano tutti. Infatti soltanto il Parlamento può approvare a livello federale leggi vincolanti per tutte le persone che vivono in Germania. Legiferare è un compito estremamente complesso che rappresenta gran parte del lavoro parlamentare.

Prima che cominci l'iter legislativo ci vuole innanzitutto un'iniziativa, e cioè un'idea ispiratrice per un disegno di legge. Un'iniziativa di legge può provenire dal Governo federale, dal Bundestag stesso o dal Bundesrat. Prima che la legge entri in vigore, sono necessari vari passaggi. Innanzitutto nelle commissioni i deputati esaminano e discutono intensamente il rispettivo progetto di legge, poi vengono documentati i pro e contro in proposte di emendamento, rapporti delle commissioni e risoluzioni,

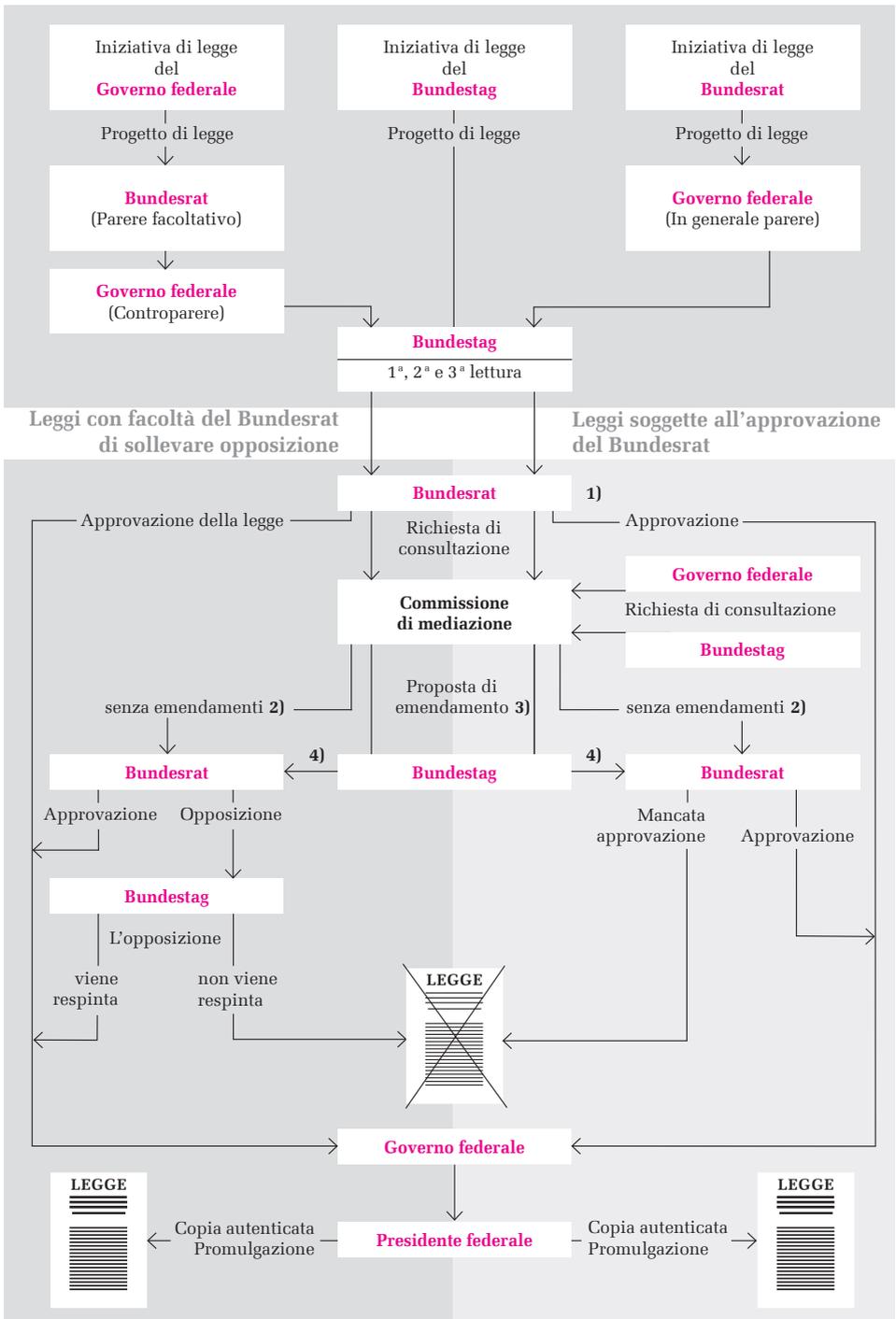
## Il Bundestag fa le leggi

e alla fine la legge può essere approvata dal Bundestag. Perciò ogni disegno di legge viene discusso di regola per tre volte nel plenum del Parlamento. Queste consultazioni sono chiamate letture. Durante la prima lettura la discussione verte normalmente su questioni fondamentali. Questa fase viene abbreviata in molti casi rinviando direttamente il progetto di legge («senza discussione») alle commissioni competenti, all'interno delle quali i suoi contenuti e le sue ripercussioni vengono esaminati da politici esperti in materia, appartenenti a tutti i gruppi parlamentari del Bundestag, che talvolta possono anche ricorrere all'audizione di consulenti esterni. Successivamente il disegno di legge, prevalentemente accompagnato da proposte di emendamento, torna all'esame del plenum per la seconda lettura. Solo appena dopo questo passaggio può seguire la terza lettura con la votazione finale.

I deputati quindi esprimono il loro voto su tutti i progetti di legge, alzandosi in piedi o sollevando la mano. Può pure accadere che il risultato non sia chiaro o che la presidenza della seduta sia discorde su di esso. In tali casi si ricorre alla «conta dei montoni». Allora tutti i deputati devono lasciare l'Aula plenaria e ritornarci passando per una delle tre porte contrassegnate da un «sì», un «no» o «astensione». Due segretari, posizionati accanto ad ogni porta, contano tutti i deputati votanti per ottenere un risultato univoco. Ci si avvale della «conta dei montoni» se, prima di una votazione, si dubita che sia presente il



Rinvio del plenum: ogni progetto di legge viene esaminato e discusso nelle commissioni del Bundestag.



numero legale dei deputati e se la presidenza della seduta non conferma che il quorum è correttamente costituito. Attraverso il Bundestag cooperano all'esercizio del potere legislativo i 16 Länder. In caso di leggi che riguardano direttamente i Länder è indispensabile la sua espressa approvazione (leggi soggette all'approvazione del Bundesrat). Per altre leggi la camera regionale ha la facoltà di sollevare opposizione (leggi con facoltà di opposizione). Se su una proposta di legge Bundestag e Bundesrat non trovano un consenso, possono chiedere l'intervento della commissione di mediazione. Questo organo, formato da 16 rappresentanti del Bundestag e 16 del Bundesrat, ha il compito di trovare un compromesso.

Se la maggioranza del Bundestag non coincide con quella del Bundesrat, questa commissione può rivestire un ruolo essenziale. Trovato un compromesso, si deve nuovamente sottoporlo all'approvazione del Bundestag e successivamente a quella del Bundesrat prima che la legge possa entrare in vigore. Talvolta le divergenze di opinioni tra Bundestag e Bundesrat sono insuperabili. Allora, se si tratta di una legge che richiede anche l'approvazione del Bundesrat, la proposta è definitivamente bocciata. Se si tratta invece di una legge per cui il Bundesrat ha soltanto il potere di opporsi, il Bundestag può respingere l'opposizione.

#### L'iter legislativo

- 1) In caso di respingimento immediato: Bundestag o Bundesrat possono richiedere l'intervento della commissione di mediazione
- 2) Conferma della risoluzione o nessuna proposta
- 3) In caso di respingimento della proposta di emendamento: risoluzione originaria
- 4) In caso di proposta di revoca: se il Bundestag l'approva, la legge è fallita, altrimenti passaggio al Bundesrat

La Cancelliera è il capo del Governo in Germania e detiene una forte posizione. È la Cancelliera che definisce le direttive della politica e propone al Presidente federale i candidati per le cariche di ministro. Dal punto di vista politico deve rispettare naturalmente gli impegni presi nell'accordo di coalizione. La sua elezione da parte del Bundestag avviene all'inizio della legislatura.

## Il Bundestag elegge la Cancelliera

Il Bundestag può anche destituire il capo di Governo mediante il voto di sfiducia costruttiva quando la maggioranza dei deputati esprime la sua sfiducia.

Contestualmente deve essere eletto un successore. Un evento del genere è tuttavia molto raro e presuppone la perdita della maggioranza, ad esempio in caso di scioglimento o rottura di una coalizione. Infatti la storia del Bundestag annovera finora soltanto due votazioni di sfiducia costruttiva: nel 1972 il gruppo parlamentare della CDU/CSU perse la sua mozione contro Willy Brandt (SPD) e, invece, nel 1982 Helmut Schmidt (SPD) dovette ritirarsi lasciando il posto al capo dell'allora opposizione, Helmut Kohl della CDU/CSU.

Il cancelliere a sua volta può proporre una mozione di fiducia per constatare se la sua politica gode ancora dell'appoggio della maggioranza dei deputati. Se la

maggioranza del Parlamento nega al cancelliere la fiducia, la Legge fondamentale prevede che il Presidente federale, su proposta del cancelliere, possa sciogliere il Bundestag nel giro di 21 giorni. La mozione di fiducia perciò può aprire la strada ad elezioni anticipate rispetto alla normale durata della legislatura. Il Bundestag tuttavia non deve essere sciolto se elegge un nuovo cancelliere con la maggioranza dei suoi membri. Finora la mozione di fiducia è stata posta cinque volte, l'ultima volta nel 2005 da Gerhard Schröder: il Bundestag non gli espresse la fiducia e perciò il Presidente federale sciolse il Bundestag e dispose le nuove elezioni.



La prima donna a capo del Governo della Repubblica Federale di Germania: il Bundestag elegge nel 2018 per la quarta volta Angela Merkel (CDU/CSU), qui dopo aver prestato giuramento davanti al Presidente del Bundestag Wolfgang Schäuble (CDU/CSU).

Uno dei classici compiti del Parlamento di uno Stato democratico è il controllo del Governo. Questo ruolo viene esercitato soprattutto dai gruppi parlamentari dell'opposizione che non posseggono la maggioranza nel Bundestag. Ma anche i deputati dei gruppi parlamentari della coalizione controllano il Governo federale essendo coinvolti nei processi parlamentari. Il Governo tedesco deve informare periodicamente il Bundestag sui suoi progetti e intenzioni.

Un momento centrale del controllo è rappresentato dal diritto di bilancio del Bundestag. Nella legge riguardante il bilancio preventivo, approvata ogni anno, il Bundestag stabilisce le entrate e le uscite dello Stato, e il ministro federale delle finanze ne deve presentare il rendiconto al Parlamento. I dibattiti sul bilancio statale sono senza dubbio un momento culminante del lavoro parlamentare del rispettivo anno. Come per tutti i dibattiti che si tengono nel plenum anche qui una cosa è certa: la politica del Governo è sul banco di prova e deve giustificarsi davanti al Parlamento.

## Il Bundestag controlla il Governo

Il Deutscher Bundestag dispone di innumerevoli strumenti per controllare l'operato del Governo. Il singolo deputato, ad esempio, può porre per iscritto le sue domande al Governo. Durante le interpellanze e nel question time del Bundestag, i rappresentanti del Governo devono rispondere direttamente alle domande poste dai deputati.

Inoltre i gruppi parlamentari del Bundestag possono pretendere dal Governo informazioni scritte su determinati temi tramite le interrogazioni a risposta scritta e le interpellanze. Le risposte alle interpellanze conducono non raramente a dibattiti parlamentari in cui il Governo deve fornire spiegazioni. Soprattutto i gruppi parlamentari dell'opposizione sfruttano volentieri lo strumento del «dibattito di attualità» per esaminare criticamente la politica del Governo. Qui possono essere discussi temi generali di attuale interesse. I «dibattiti di attualità» possono essere indetti a richiesta di un gruppo parlamentare o di almeno il cinque per cento dei deputati o per effetto di un accordo nell'ambito del Consiglio parlamentare degli anziani. Nella XVIII legislatura (dal 2013 al 2017) i membri del Bundestag hanno rivolto 14.012 domande scritte e 3.119 domande orali al Governo federale. 555 leggi

sono state approvate e il plenum ha tenuto 245 sedute regolari.

L'entità del lavoro parlamentare si evidenzia chiaramente dal fatto che ha prodotto in totale più di 13.000 atti parlamentari federali nel corso della XVIII legislatura.

Le commissioni d'inchiesta si sono rivelate essere un severo strumento di controllo del Governo. Esse possono essere istituite su richiesta di almeno un quarto dei membri del Bundestag. In questa sede i deputati possono pretendere la presentazione degli atti di Governo, invitare i rappresentanti del Governo per interrogarli sul tema dell'inchiesta, talvolta anche davanti alle telecamere televisive.

Una funzione di controllo rispetto al Governo il Bundestag la esercita anche attraverso il Commissario parlamentare alla difesa, incaricato del controllo parlamentare sulle forze armate. Il Commissario informa il Parlamento sullo stato della Bundeswehr e interviene in caso di violazione dei diritti fondamentali. La Bundeswehr viene spesso denominata anche l'armata parlamentare perché, in caso di missioni armate all'estero, il Governo federale non può agire senza l'approvazione del Bundestag.



Il banco del Governo nel Bundestag: la Cancelliera e i ministri sono a disposizione dei parlamentari per rispondere alle loro domande.

Deputato del Bundestag, un mestiere come tanti altri? Sicuramente no. Infatti i parlamentari sono delegati a tempo determinato e ad ogni nuova elezione del Bundestag devono riproporsi al voto degli elettori. Hanno il mandato – così si chiama il loro incarico – di tutelare secondo scienza e coscienza gli interessi delle cittadine e dei cittadini. In qualità di deputati del Bundestag rivestono una carica pubblica di grande rilievo, connessa a diritti, ma anche a molte regole e doveri.

Nella Repubblica Federale di Germania ogni cittadino che ha diritto di voto può pure candidarsi per il Bundestag. Normalmente lo propone il partito di cui condivide gli obiettivi politici.

## I deputati: i delegati del popolo

## Libertà di coscienza e cooperazione

L'attività parlamentare è molto complessa. Per questo motivo è importante che i deputati si consultino e coordinino il loro lavoro. A questo scopo ci sono i gruppi parlamentari: composti dai deputati di un partito, hanno il compito di preparare le decisioni del Bundestag e sono indispensabili per tutte le attività del Parlamento. Senza gruppi parlamentari il Bundestag si frazionerebbe in centinaia di singoli interessi.

I gruppi parlamentari godono di propri diritti parlamentari. Ad esempio possono proporre disegni di legge e mozioni, pretendere «dibattiti di attualità» o votazioni nominali nel plenum nonché presentare al Governo interrogazioni a risposta scritta e interpellanze.

Nessuno dei membri del Deutscher Bundestag può essere obbligato ad aderire all'opinione del suo gruppo parlamentare. Lo stabilisce la Legge fondamentale che l'articolo 38 garantisce il libero mandato. Ciò significa che i deputati rappresentano il popolo nel suo complesso, non sono vincolati né a mandati né a direttive e sono soggetti unicamente alla loro coscienza. Tale libertà

trova espressione anche pubblicamente proprio in votazioni particolarmente importanti, come è avvenuto ad esempio nelle decisioni sulle missioni militari, sul trasferimento della capitale e della sede del Governo nel 1991 oppure anche quando si dovevano decidere le regole per l'interruzione di gravidanza e sulla tecnologia genetica.

Anche i deputati che non appartengono a nessun gruppo parlamentare, oltre al diritto di parlare e votare, hanno una serie di diritti che nessuna maggioranza può loro togliere. Infatti possono ad esempio presentare durante i dibattiti plenari, mozioni d'ordine ed emendamenti, fare dichiarazioni in merito a votazioni, inoltrare interrogazioni al Governo federale o diventare membri consulenti in una commissione.



La decisione dopo il dibattito: deputati durante una votazione nominale.

Tutti i deputati godono di due privilegi: il diritto all'immunità e il diritto all'insindacabilità. Immunità significa che ogni deputato può essere indagato o citato a giudizio soltanto con l'autorizzazione del Bundestag a meno che il deputato non venga arrestato in flagranza di reato o il giorno successivo. L'immunità è limitata alla durata della sua appartenenza al Bundestag e può essere sospesa soltanto mediante deliberazione del Bundestag. Insindacabilità significa che un deputato non può in nessun momento essere perseguito in giudizio o in procedimenti disciplinari per i voti dati o le opinioni espresse nell'ambito del Bundestag, in seno a un gruppo parlamentare o di una commissione, né essere chiamato a risponderne in altra forma al di fuori del Bundestag. Quanto sopra non si applica alle offese calunniose. Con questi diritti si intende soprattutto garantire l'operatività del Parlamento.

## Tra Parlamento e collegio elettorale

I deputati in genere hanno due posti di lavoro: il Bundestag e il loro collegio elettorale. Del collegio elettorale si occupano sempre, indipendentemente dal fatto che siano stati eletti nel Bundestag grazie alla loro posizione nella lista del loro partito o come candidati diretti. In ogni caso devono rendere conto ai cittadini del loro operato, sono spesso coinvolti nella politica comunale e riferiscono sulla loro attività parlamentare. In regolari ore di ricevimento dei cittadini vengono a conoscenza dei problemi e degli interessi degli abitanti della loro regione facendoli poi confluire nel loro lavoro a Berlino.

I temi del collegio elettorale non devono passare in secondo piano nella capitale. Anche se durante le settimane in cui si tengono le sedute lo stretto programma dei parlamentari non lascia molto spazio, nell'ambito di ogni gruppo parlamentare ci sono gruppi regionali in cui i deputati scambiano opinioni sulle questioni politiche che interessano il loro Land o la loro regione.



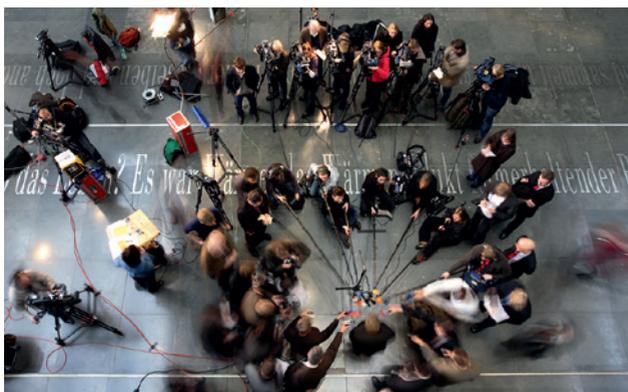
Obbligo di presenza: nei giorni in cui si tengono le sedute plenarie i deputati devono registrarsi nel foglio delle presenze.

## Non c'è tempo per spettacolari eventi mediatici

Da un talk show all'altro: questa è un'opinione altrettanto diffusa quanto sbagliata del lavoro quotidiano di un deputato. I telespettatori sono anche spesso irritati se, assistendo ad una seduta del Bundestag, notano che l'Aula è mezza vuota. Raramente, infatti, il pubblico si rende conto della molteplicità di compiti che spettano ai parlamentari. Giorno dopo giorno passano sulle loro scrivanie progetti di legge, mozioni di emendamento, interrogazioni e risposte del Governo, pareri e rapporti sui temi attuali. Gran parte dell'attività legislativa si svolge inoltre nelle commissioni. Secondo il principio della suddivisione dei lavori i deputati si organizzano in commissioni, sottocommissioni e gruppi di lavoro. Si aggiungono innumerevoli incontri con esperti, cittadini o giornalisti.

La presenza del deputato nell'Aula plenaria è richiesta soprattutto se è previsto il trattamento di temi importanti per la sua commissione o il suo collegio elettorale, in caso di dibattiti fondamentali oppure dichiarazioni del Governo e sempre in caso di votazioni.

Una legislatura produce più di 13.000 atti parlamentari che vanno letti, elaborati e discussi all'interno di gruppi di lavoro, gruppi parlamentari e commissioni prima che molti di loro passino alla votazione nel plenum del Bundestag. Invece di tenere discorsi, i deputati cercano spesso dietro le quinte soluzioni e compromessi.



Lavorare sotto gli occhi della popolazione: i media osservano con attenzione quello che succede nel Bundestag.

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>8.00</b>		<i>Riunione</i>	<i>Conferenza stampa</i>	<i>Lavoro d'ufficio</i>	
<b>9.00</b>	<i>Arrivo dal collegio elettorale</i>	Seduta dei gruppi di lavoro, circoli e comunità di lavoro	Seduta della commissione	Seduta plenaria (tutto il giorno), normalmente due dibattiti importanti e poi altre discussioni, eventuale dibattito di attualità	Seduta plenaria
<b>10.00</b>					
<b>11.00</b>					
<b>12.00</b>					
<b>13.00</b>		<i>Incontro con gruppo di progetto, sezione parlamentare</i>	Seduta plenaria con interrogazione del Governo, question time, dibattito di attualità (se necessario)	<i>Parallelamente: gruppo di visitatori provenienti dal collegio elettorale, incontro con la stampa, lavoro d'ufficio</i>	
<b>14.00</b>	<i>Lavoro d'ufficio</i>				
<b>15.00</b>	Preparazione della seduta, incontri dei gruppi, circoli e comunità di lavoro	Seduta dei gruppi parlamentari	Continuazione della seduta della commissione		<i>Incontro con la stampa, con i rappresentanti di associazioni, scienziati</i>
<b>16.00</b>					<i>Partenza per il collegio elettorale</i>
<b>17.00</b>	Seduta della Presidenza del gruppo parlamentare				
<b>18.00</b>				<b>Riunione eccezionale degli organi parlamentari</b>	
<b>19.00</b>	<i>Colloqui politici</i>	<i>Manifestazione serale (tavole rotonde, conferenze)</i>			
<b>20.00</b>	Seduta del gruppo del Land		<i>Gruppo di visitatori del collegio elettorale</i>		<i>Manifestazione serale nel collegio elettorale</i>
<b>21.00</b>					
<b>22.00</b>					

Una settimana piena di appuntamenti: nelle settimane in cui il Parlamento si riunisce in seduta plenaria.

## Le settimane delle sedute plenarie

Perché tutto funzioni alla perfezione, le attività, nelle settimane in cui si tengono le sedute plenarie, necessitano di una chiara strutturazione con appuntamenti fissi. Dopo l'arrivo dai loro collegi elettorali, il lunedì, i deputati si preparano assieme ai loro collaboratori alla settimana parlamentare stabilendone le attività e le priorità. Lunedì pomeriggio si riuniscono le presidenze dei gruppi parlamentari e gli organi dirigenti dei partiti.

Il martedì si incontrano i gruppi parlamentari per discutere sui temi da trattare. Già nella mattinata i gruppi di lavoro dei gruppi parlamentari in riunione preparano le sedute delle commissioni che in genere si svolgono il mercoledì. Le commissioni permanenti con i loro membri provenienti da tutti i gruppi parlamentari sono il luogo in cui si esegue il lavoro dal punto di vista tecnico. Qui i gruppi parlamentari presentano le loro opinioni sulle proposte di legge, lottano per trovare compromessi e preparano soluzioni accettabili dalla maggioranza dei parlamentari. Poi tutto ciò viene discusso e votato nelle sedute plenarie che si tengono il giovedì e il venerdì.

### Discorsi e repliche – Durata degli interventi

Chi può prendere la parola durante le sedute plenarie e per quanto tempo dipende dalle dimensioni dei gruppi parlamentari. La ripartizione dei tempi per i discorsi tra i singoli gruppi parlamentari viene normalmente concordata all'inizio di ogni legislatura. Oltre al rapporto di forza dei gruppi parlamentari di solito si tiene conto anche di altri fattori, tra cui ad esempio un bonus per i gruppi più piccoli oppure un tempo supplementare per i gruppi dell'opposizione. Nell'ambito del tempo assegnato sono i gruppi parlamentari stessi a stabilire per quanto tempo e su quale tema possa parlare un determinato membro del loro gruppo. I membri del Governo federale e del Bundesrat hanno il diritto di parlare



Discorsi e repliche: il presidente della seduta controlla che vengano rispettati i tempi concessi.



Colloqui tecnici dei parlamentari nel plenum: deputati a margine di una seduta plenaria.

## **Uffici, diete, rimborsi forfettari – Le condizioni di lavoro**

quanto a lungo vogliono, come stabilisce la Legge fondamentale. In pratica la durata dei loro discorsi viene defalcata da quella assegnata al loro gruppo parlamentare. I deputati senza gruppo ricevono un lasso di tempo separato.

Il presidente della seduta fa rispettare i tempi concessi e il principio del discorso e della replica. Può anche togliere la parola agli oratori e, se necessario, staccare il microfono.

Gli appuntamenti fissi delle settimane parlamentari rappresentano lo schema di lavoro.

Alle attività nell'ambito dei gruppi parlamentari, delle commissioni e delle sedute plenarie si aggiungono molti altri impegni come conferenze specializzate, convegni e incontri con i giornalisti o con i rappresentanti delle associazioni. Inoltre arrivano spesso dei gruppi di visitatori o di studenti del rispettivo collegio elettorale, che desiderano incontrare i loro deputati regionali.

Il fatto che l'attività dei deputati è temporanea non deve avere ripercussioni negative sulla vita professionale di nessuno degli eletti nel Parlamento, che in questo ambito devono svolgere con responsabilità le loro molteplici funzioni. Perciò a tutti i deputati spetta una cosiddetta dotazione in natura e in denaro: un ufficio completamente equipaggiato nel Bundestag e la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici in Germania per la loro attività parlamentare. Si aggiunge un rimborso forfettario esentasse a copertura delle spese attualmente ammontante a circa 4.300 euro al mese, con cui, ad esempio, possono finanziare l'ufficio nel loro collegio elettorale e la loro seconda casa a Berlino. Con un contributo forfettario per i collaboratori i deputati pagano i loro dipendenti (assistenti e personale d'ufficio) a Berlino e nell'ufficio del collegio elettorale. Per il loro mandato i deputati ricevono un'indennità soggetta a tassazione, la cosiddetta dieta. L'ammontare delle diete viene stabilito per legge: dal 2018 è di circa 9.800 euro al mese.

## **Il Presidente del Bundestag**

Il Presidente del Bundestag è il massimo rappresentante del Parlamento. Assieme alle sue vicepresidenti e ai suoi vicepresidenti forma l'Ufficio di Presidenza del Bundestag, il massimo organo del Bundestag. Dopo il capo dello Stato, e cioè il Presidente federale, nell'ordine protocollare il Presidente del Bundestag occupa il secondo posto, prima ancora della Cancelliera e dei Presidenti di altri organi costituzionali. Questa posizione rispecchia la priorità del potere legislativo rispetto a quello esecutivo, quindi il potere del Bundestag rispetto a quello del Governo.

Il Presidente del Bundestag presiede il Parlamento e, assieme ai suoi vicepresidenti e al Consiglio parlamentare degli anziani, disciplina le attività del Bundestag. Garantisce pure i diritti del Parlamento e lo rappresenta all'esterno. Esercita

## Importanti organi e istituzioni del Bundestag

inoltre i poteri d'ordine e di polizia all'interno del Parlamento. Assieme ai suoi vicepresidenti prende le più importanti decisioni riguardanti il personale amministrativo del Bundestag. Il Presidente viene eletto per tutta la durata della legislatura e dirige le sedute plenarie in alternanza con le sue vicepresidenti e i suoi vicepresidenti.

La posizione, sua e dei suoi vicepresidenti, si evidenzia soprattutto quando presiede le assemblee plenarie del Parlamento. In questa sua funzione ha soprattutto il dovere di guidare equamente e imparzialmente le consultazioni, far rispettare le regole disciplinanti i dibattiti, provvedere a una corretta evasione dei compiti e mantenere l'ordine. Se un deputato viola il regolamento parlamentare, il Presidente può riprenderlo, togliergli la parola, infliggergli una multa oppure escluderlo dai dibattiti parlamentari per un massimo di 30 giorni di sedute plenarie. Wolfgang Schäuble (CDU/CSU) è stato eletto Presidente del Bundestag nella XIX legislatura.

## L'Ufficio di Presidenza del Bundestag

Il presidente del Bundestag e le sue vicepresidenti e i suoi vicepresidenti formano l'Ufficio di Presidenza del Bundestag, che viene eletto per tutta la durata della legislatura. I membri dell'Ufficio di Presidenza non possono venire destituiti per effetto di una deliberazione del Bundestag. L'Ufficio di Presidenza si riunisce regolarmente ogni settimana in cui si svolgono le sedute plenarie del Bundestag per consultarsi su questioni riguardanti la guida dell'istituzione. Le vicepresidenti e i vicepresidenti del Presidente del Bundestag, Wolfgang Schäuble (CDU/CSU), nella XIX legislatura sono attualmente Thomas Oppermann (SPD), Hans-Peter Friedrich (CDU/CSU), Wolfgang Kubicki (FDP), Petra Pau (Die Linke) e Claudia Roth (Bündnis 90/Die Grünen).



Il Presidente del Bundestag e le sue e i suoi vicepresidenti: (da sinistra in alto) Wolfgang Schäuble (CDU/CSU), Thomas Oppermann (SPD) e Hans-Peter Friedrich (CDU/CSU) nonché (da sinistra in basso) Wolfgang Kubicki (FDP), Petra Pau (Die Linke) e Claudia Roth (Bündnis 90/Die Grünen).

## Il Consiglio parlamentare degli anziani

Nel suo compito di gestire tutte le questioni riguardanti il Bundestag l'Ufficio di Presidenza è affiancato dall'«Ältestenrat», il Consiglio degli anziani, formato da deputati dei diversi gruppi parlamentari in rapporto al numero dei loro seggi. Il suo nome inganna: infatti non è composto dai membri più anziani del Parlamento, bensì da deputati con grande esperienza.

Il Consiglio parlamentare degli anziani, presieduto dal Presidente, è costituito dai membri dell'Ufficio di Presidenza del Bundestag e da altri 23 parlamentari. Alle sue sedute prende parte inoltre un rappresentante del Governo federale.

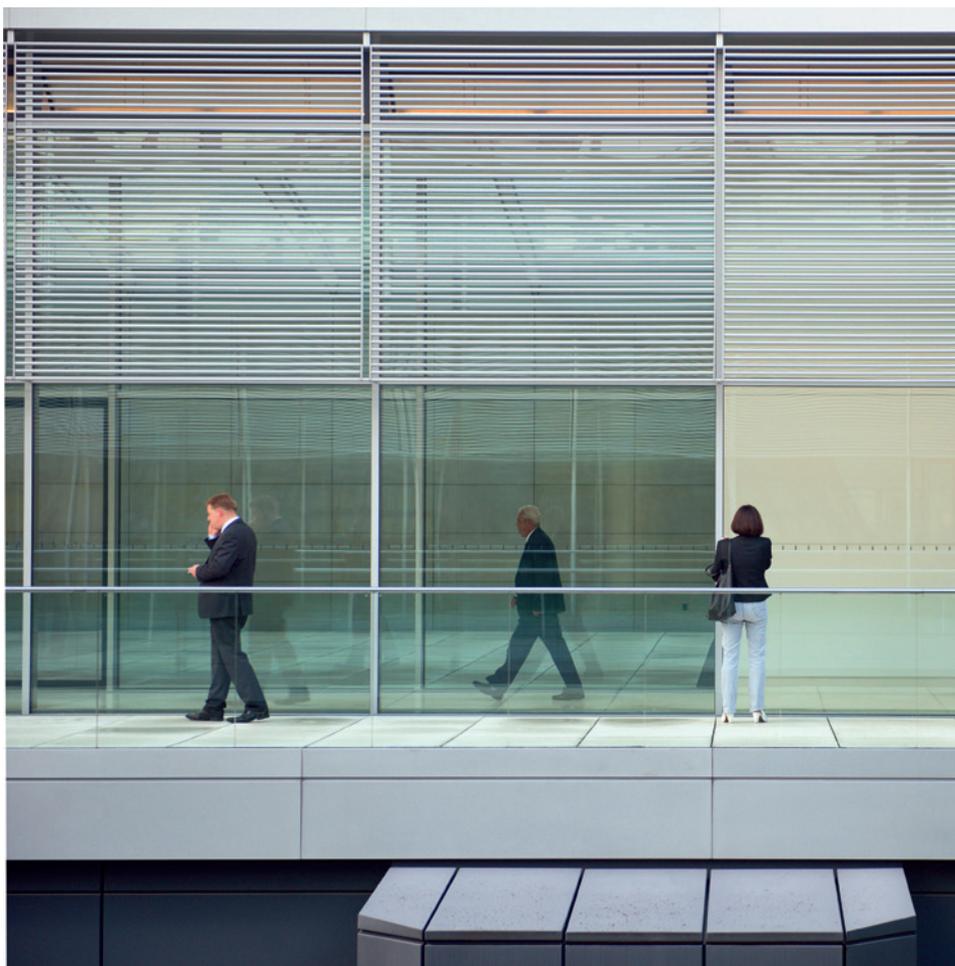
Il Consiglio parlamentare degli anziani assiste il Presidente nella gestione delle attività parlamentari e decide sulle questioni interne del Bundestag, a meno che non siano riservate al Presidente o all'Ufficio di Presidenza. Il compito più importante del Consiglio parlamentare degli anziani consiste nel fissare l'agenda dei lavori e l'ordine del giorno per le sedute plenarie. Inoltre si deve occupare delle controversie, che riguardano la dignità e i diritti parlamentari o l'interpretazione delle disposizioni del regolamento interno, e possibilmente comporre.

## I gruppi parlamentari

I gruppi parlamentari sono i motori politici del Bundestag; rispecchiano nella loro dimensione e composizione il risultato delle elezioni del Bundestag. L'influsso dei gruppi parlamentari sul lavoro del Bundestag è determinante. Almeno il cinque per cento dei membri del Bundestag è necessario per costituire un gruppo parlamentare.

I gruppi parlamentari sono formalmente importanti poiché la loro consistenza determina la composizione del Consiglio degli anziani, delle commissioni parlamentari e delle presidenze delle stesse. Ma anche per quanto riguarda i contenuti i gruppi parlamentari sono importanti: da una parte come anello di collegamento tra le aspirazioni politiche dovunque nel Paese e la loro realizzazione pratica nell'ambito del Parlamento, d'altra parte come preparatori delle decisioni del Bundestag. Inoltre all'interno dei singoli gruppi parlamentari si formano circoli e gruppi di lavoro che accompagnano le tematiche nelle commissioni specializzate, preparando la posizione





a sinistra:

I Presidenti dei gruppi parlamentari della XIX legislatura (da sinistra in alto)

Ralph Brinkhaus (CDU/CSU),  
Andrea Nahles (SPD),  
Alexander Gauland e  
Alice Weidel (AfD),  
Christian Lindner (FDP);

(da sinistra in basso)

Sahra Wagenknecht  
e Dietmar Bartsch (Die Linke),  
nonché  
Katrín Göring-Eckardt e  
Anton Hofreiter (Bündnis 90/  
Die Grünen).

in alto:

Il piano dei gruppi parlamentari nel palazzo del Reichstag: i gruppi parlamentari sono importanti centri di potere del Parlamento.

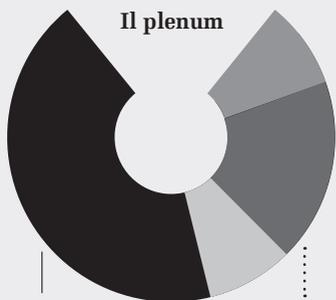
del proprio gruppo parlamentare. Perciò non sono solamente i deputati ad avere dei collaboratori per le loro attività. Anche il gruppo parlamentare si serve di referenti che fanno le opportune ricerche e forniscono consulenza. Raccogliendo tutti i deputati di un partito – o, come nel caso della CDU/CSU, di partiti affini – i gruppi nell’ambito dei meccanismi parlamentari sono centri di potere importanti, spesso determinanti. Non solo perché decidono, ad esempio, sui nuovi disegni di legge o sul corso politico per i dibattiti plenari. Ma piuttosto perché sono spesso anche qualcosa come dei «parlamenti nel Parlamento». Anche se i membri di un gruppo sono concordi per quanto riguarda la loro posizione politica fondamentale, nei dettagli esistono spesso opinioni diverse. Nella fase di discussione e di formazione della volontà i gruppi parlamentari non costituiscono obbligatoriamente uno schieramento serrato. Quindi, come succede poi nell’ambito del plenum tra i partiti, anche all’interno dei gruppi possono scatenarsi dibattiti vivaci e talvolta

veramente contrastanti, prima che i diversi punti di vista siano chiariti e possibilmente riportati a un comune denominatore. Anche questo fattore rende i gruppi stessi delle tappe decisive nel processo politico-parlamentare.

### **Le commissioni**

Il Bundestag si avvale delle commissioni per preparare le sue deliberazioni. Nella XIX legislatura ci sono 24 commissioni permanenti, di cui fanno parte da 14 a 49 membri ordinari e da un numero uguale di supplenti. Le commissioni sono organi di tutto il Parlamento. La loro composizione riprende perciò proporzionalmente la consistenza dei gruppi parlamentari, che, da parte loro, concordano quante commissioni debbano essere costituite e quali compiti e quanti membri debbano avere. Quattro commissioni sono comunque prescritte dalla Legge fondamentale: la Commissione della difesa, la Commissione degli affari esteri, la Commissione per gli affari dell’Unione Europea e la Commissione per le petizioni.

Così lavorano le commissioni del Deutscher Bundestag.



## Il plenum

Il plenum rinvia la proposta di legge dopo la prima lettura alla commissione

Il plenum rimanda la proposta completa o parziale, se ad esempio sono stati accettati emendamenti di notevole entità

Il plenum rinvia la proposta di legge a una commissione di consulenza, se riguarda più di un campo tecnico

La commissione responsabile consiglia una deliberazione per la seconda lettura nel plenum



### La commissione responsabile

esamina la proposta di legge ed elabora proposte di deliberazione in grado di ottenere il consenso della maggioranza del plenum.

Presenza di posizione



### La commissione di consulenza

elabora un parere di cui la commissione responsabile deve tenere conto

La sottocommissione prepara una proposta di deliberazione o una decisione

La commissione rinvia una proposta di deliberazione alla sottocommissione



### La sottocommissione

può essere coinvolta per speciali aspetti di un certo tema

Per esercitare il controllo parlamentare le commissioni dispongono inoltre del diritto di iniziativa nel proprio campo di competenza: anche senza l'incarico del plenum possono esaminare questioni di loro competenza.

Le commissioni del Bundestag rispecchiano in genere, nei contenuti, le competenze dei ministeri federali, e anche questo serve al controllo parlamentare del Governo. Però ci sono anche eccezioni con le quali il Bundestag definisce le sue priorità politiche. Si tratta ad esempio delle commissioni per la verifica delle elezioni, l'immunità e il regolamento interno, per i diritti dell'uomo e gli aiuti umanitari, per il turismo e lo sport. Le sedute delle commissioni in genere non sono pubbliche.

Il lavoro preparatorio di nuove leggi si svolge prevalentemente nelle commissioni. Esse preparano i dibattiti plenari del Bundestag e redigono proposte di deliberazione in grado di ottenere il consenso della maggioranza. Nelle commissioni i deputati si concentrano su particolari ambiti politici. Trattano tutti i disegni di legge a loro assegnati dal plenum e cercano di trovare un compromesso all'interno della commissione. Se necessario, le commissioni possono

anche servirsi di audizioni di consulenti esterni. Il risultato è rappresentato da raccomandazioni in base alle quali il Bundestag approva poi la rispettiva legge.

### **Le commissioni d'inchiesta**

Uno strumento importante per il controllo del Governo federale è il diritto di costituire una commissione d'inchiesta (articolo 44 della Legge fondamentale). Su richiesta di almeno un quarto dei deputati, il Bundestag è addirittura obbligato a farlo. Le commissioni d'inchiesta verificano possibili irregolarità del Governo e dell'amministrazione o eventuali comportamenti illeciti dei politici. A questo scopo possono interrogare testimoni ed esperti e pretendere la presa in visione degli atti parlamentari. Il risultato lo riassume la commissione d'inchiesta in un rapporto destinato al plenum. Per garantire un efficace controllo parlamentare delle forze armate, la Commissione della difesa ha diritto di costituirsi in qualsiasi momento in qualità di commissione d'inchiesta.



È richiesta l'opinione degli esperti: le audizioni di esperti fanno parte del lavoro delle commissioni.

## Le commissioni di studio

Su proposta di almeno un quarto dei suoi membri, il Bundestag è tenuto a istituire commissioni di studio per la preparazione di decisioni su importanti temi di grande complessità ed importanza. Le commissioni di studio sono composte da deputati ed esperti esterni. Esse presentano al Bundestag rapporti e suggerimenti.

## La commissione per le petizioni

Tramite le petizioni chiunque in Germania può esercitare un influsso sulla politica o sulla configurazione della vita sociale. In questo modo i cittadini hanno a disposizione uno strumento diretto per accedere al Parlamento. Il diritto di petizione è un diritto fondamentale, ancorato nella Legge fondamentale fin dal 1949. Istanze o lamentele dirette al Bundestag passano innanzitutto per la Commissione per le petizioni, che le esamina e le discute. Così la Commissione per le petizioni viene a sapere di prima mano

quale effetto abbiano le leggi sui cittadini. Essa ha, tra l'altro, la facoltà di proporre al Bundestag che la petizione venga passata al Governo federale perché la prenda in considerazione, la valuti o come materiale di lavoro.

## Il Commissario parlamentare per le forze armate

Tutti i soldati hanno la possibilità di rivolgersi direttamente al Commissario parlamentare per le forze armate del Deutscher Bundestag senza dover attenersi alla gerarchia militare.

In genere il Commissario parlamentare per le forze armate agisce sempre quando viene a conoscenza di circostanze che fanno presumere una violazione dei diritti fondamentali dei soldati. Verifica fatti particolari su incarico del Bundestag o della Commissione della difesa o agisce su propria responsabilità. Il Commissario per le forze armate, che quindi ha una funzione ausiliaria nei confronti del Bundestag, funge da organo di controllo parlamentare delle forze armate. Una volta all'anno il Commissario per le forze armate fa rapporto al Bundestag sui risultati del suo lavoro.



L'avvocato dei soldati: il Commissario parlamentare per le forze armate Hans-Peter Bartels (a sinistra) presta giuramento davanti all'allora Presidente del Bundestag Norbert Lammert (CDU/CSU).

Tutti i poteri dello Stato, nella democrazia, provengono dal popolo. Sono le elettrici e gli elettori che consegnano temporaneamente il loro potere nelle mani dei rappresentanti del popolo. Chi governa il paese e chi fa le leggi: tutto dipende dalle due croci che gli aventi diritto al voto mettono sulla loro scheda elettorale.

Alle elezioni del XIX Deutscher Bundestag il 24 settembre 2017, avevano diritto di voto tutti i tedeschi che il giorno delle elezioni avevano almeno 18 anni di età.

## Le elezioni del Bundestag

Qualsiasi cittadino tedesco che abbia almeno 18 anni di età può candidarsi. Chi viene eletto nel Bundestag, riceve dai cittadini un mandato (da latino mandare = incaricare, affidare). Perciò è il rappresentante del popolo per un periodo di tempo limitato finché non viene eletto un nuovo Bundestag. A ogni elezione del Bundestag gli elettori devono prendere due decisioni. Con il primo voto scelgono la persona dalla quale vogliono essere personalmente rappresentati a Berlino. Tutti i candidati che ricevono la maggioranza dei primi voti nel loro collegio elettorale, ottengono un mandato diretto nel Bundestag.

Il territorio tedesco è suddiviso in 299 collegi elettorali, dalla città di Flensburg al nord (collegio elettorale 1) a Homburg nel Saarland (collegio elettorale 299).

Decisivo per il rapporto di forze dei partiti nel Bundestag è il secondo voto con cui l'elettore sceglie il partito o la coalizione di partiti che nel Bundestag avrà un numero di deputati sufficiente per poter eleggere tra i suoi membri il Cancelliere o la Cancelliera. Ogni partito che vuole essere rappresentato nel Bundestag può candidarsi iscrivendo nelle liste regionali di uno o più Länder i candidati che ritiene adatti, in un determinato ordine. Se un partito riesce ad ottenere in un Land dieci mandati in base alla percentuale dei secondi voti e quattro mandati diretti nello stesso Land, gli rimangono sei seggi che può occupare con candidati della lista regionale. Tuttavia per i partiti che si presentano alle



Mandato diretto, posizione in lista, mandato in eccesso, mandato di compensazione: i 709 deputati del XIX Bundestag si riuniscono nel Palazzo del Reichstag.

elezioni esiste uno sbarramento del cinque per cento: ogni partito deve ricevere almeno il cinque per cento dei secondi voti per poter entrare a far parte del Bundestag. C'è un'unica eccezione: se un partito riesce a ottenere almeno tre mandati diretti, entra nel Bundestag, indipendentemente dallo sbarramento, con la quota dei secondi voti ricevuti. Lo sbarramento serve ad evitare una frammentazione del sistema dei partiti che potrebbe indebolire il Parlamento. La regola stabilisce che la metà dei mandati del Bundestag vengano assegnati alle liste regionali, l'altra metà tramite i mandati diretti. Così sono stati occupati 598 dei 709 seggi complessivi nel XIX Deutscher Bundestag. Gli altri 111 seggi erano dovuti a 46 mandati in eccesso e a 65 cosiddetti mandati di compensazione.

I mandati in eccesso vengono assegnati quando un partito, grazie ai primi voti ricevuti, può mandare nel Bundestag più candidati di quelli che gli spetterebbero in base alla quota di secondi voti ricevuti in un Land. Nella XIX legislatura la CDU/CSU ha ricevuto 43 mandati in eccesso, la SPD tre. A partire dalle elezioni del 2013 questi mandati in eccesso, tuttavia, vengono compensati da ulteriori seggi (mandati di compensazione) in modo che alla fine la ripartizione dei seggi rispetti il rapporto dei secondi voti. Per questo motivo nella XIX legislatura la SPD ha ottenuto 19 mandati di compensazione, la FDP 15, la AfD undici e dieci ciascuno il partito Die Linke e Bündnis 90/Die Grünen.

Così si elegge il Bundestag.

## Scheda elettorale

### Candidato, primo voto

- A  Mandato diretto  
 B  Mandato diretto  
 C  Mandato diretto

### Partito, secondo voto

- Lista regionale con candidati  1  
 Lista regionale con candidati  2  
 Lista regionale con candidati  3

### Elezione maggioritaria

Candidati del collegio elettorale  
(primo voto)



Mandati diretti

**299**  
deputati

La quota dei secondi  
voti determina il numero  
dei seggi di un partito.

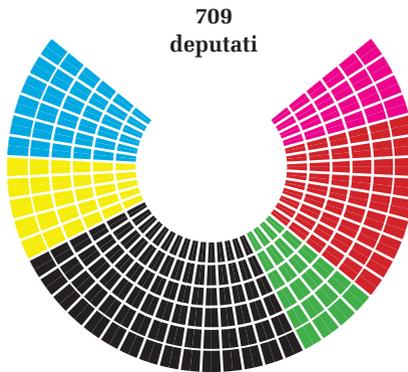
### Elezione proporzionale

Liste regionali  
(secondo voto)



Candidati delle liste regionali

**410\***  
deputati



\*Inclusi 46 mandati in eccesso e  
65 mandati di compensazione  
all'inizio della XIX legislatura.





Il 20 giugno 1991 il Deutscher Bundestag decise di trasferire il Parlamento e il Governo a Berlino. Sede del Parlamento, per effetto di una deliberazione del Consiglio parlamentare degli anziani, doveva essere il palazzo del Reichstag. In seguito a varie gare internazionali tra architetti nacque nell'ansa della Sprea un nuovo quartiere parlamentare, simboleggiato dal palazzo del Reichstag, completamente ristrutturato e dotato di una cupola trasparente e accessibile. Ogni anno circa tre milioni di persone provenienti da tutti i paesi del mondo visitano gli edifici parlamentari a Berlino. Nelle immediate vicinanze del palazzo del Reichstag sono sorti tre edifici parlamentari nuovi: la Jakob-Kaiser-Haus, la Paul-Löbe-Haus e la Marie-Elisabeth-Lüders-Haus. Questi edifici coniugano un'architettura rappresentativa e trasparente con una grande funzionalità e con tecnologie innovative ed ecologiche.

## Gli edifici del Bundestag



Centro della democrazia parlamentare in Germania: il palazzo del Reichstag a Berlino.

## Il palazzo del Reichstag

Un edificio imponente con facciate maestose. Il Reichstag impressiona già al primo sguardo. Al suo interno i visitatori trovano arredi ed equipaggiamenti moderni, rispondenti alle tecnologie più avanzate. L'architetto britannico Norman Foster, pur mantenendo il «mantello» storico del palazzo del Reichstag, è riuscito a creare contemporaneamente degli ambienti adatti a un Parlamento moderno, aperto al mondo. L'aspetto esterno del palazzo del Reichstag non è cambiato. Però alcuni elementi moderni sono stati integrati in esso, l'architettura antica si coniuga con forme vagamente futuristiche, elementi decorativi si mescolano a una fredda funzionalità integrandosi in una nuova armonia. Il piano interrato e il pianoterra ospitano parti della segreteria parlamentare nonché le infrastrutture e le installazioni tecniche. Il piano sovrastante è quello dell'Aula plenaria con la grande sala per le sedute plenarie dei deputati. Segue il livello dei visitatori, poi il piano riservato alla Presidenza, sopra il quale si trova quello per i gruppi parlamentari e infine, sul livello sovrastante, la terrazza e la cupola.

Il livello dell'Aula plenaria al primo piano, contrassegnato da porte di colore blu, è riservato ai deputati, ai loro collaboratori, ai membri del Governo federale e nella lobby occidentale ai rappresentanti dei media.

Intorno all'Aula plenaria c'è spazio per la vita parlamentare che affianca quella nel plenum. Si tratta innanzitutto delle «sale dei passi perduti» (la classica lobby), di una biblioteca a libera consultazione e della lobby orientale. Inoltre lì si trovano pure le sale in cui si intrattengono i membri del Governo nonché una sala per il conteggio dei voti in caso di votazioni nominali o segrete.

Il cuore del palazzo del Reichstag è l'Aula plenaria con i suoi 1.200 metri quadrati. Con un'altezza di 24 metri attraversa praticamente tutto l'edificio ed è visibile da quasi tutti i piani raggruppati intorno ad essa, nonché dai cortili interni e da molte altre prospettive.



Il blu nel Reichstag: il colore dei seggi dell'Aula plenaria è stato progettato apposta per il Bundestag.

### Plenum e disposizione dei seggi

Per i visitatori del palazzo del Reichstag è stato costruito un piano intermedio sopra il livello plenario. Uno sguardo eccellente sul lavoro dei deputati lo si può gettare dalle tribune dei visitatori nell'Aula plenaria. Le sei tribune disposte in semicerchio offrono in totale 430 posti a sedere per visitatori, ospiti ufficiali del Bundestag e giornalisti. Da qui lo sguardo cade sulla grande aquila del Bundestag, appesa davanti alla vetrata che costituisce la parete frontale della sala. Ai suoi piedi trova posto la Presidenza della seduta plenaria, composta dal Presidente del Deutscher Bundestag o da uno dei suoi vicepresidenti e da due segretari, funzione assunta da due deputati, uno della coalizione e uno dell'opposizione. Davanti ad essi c'è il pulpito degli oratori e il banco degli stenografi.

Guardando dalle tribune dei visitatori, a sinistra del presidente della seduta ci sono i seggi per i membri del Governo e a destra per quelli del Bundesrat. Tra Bundesrat e Presidenza trova posto il Commissario parlamentare per le forze armate del Bundestag. Di fronte alla pedana della Presidenza sono disposti poi i seggi dei deputati, raggruppati in base alla loro appartenenza ai gruppi parla-

mentari. Dalla prospettiva del Presidente, iniziano a destra quelli riservati ai parlamentari del gruppo parlamentare della AfD. Seguono i seggi della FDP e della CDU/CSU e alla loro sinistra i deputati di Bündnis 90 / Die Grünen. Al loro fianco sinistro siedono i deputati della SPD e all'estrema sinistra ci sono i seggi del gruppo parlamentare Die Linke (vedi grafico pag. 5).

Sul livello dei visitatori, contrassegnato dalle porte verde scuro, si trovano inoltre sale per conferenze e informazioni per gli incontri dei deputati con i loro visitatori.

### Ufficio di Presidenza e gruppi parlamentari

Sopra il livello dei visitatori trovano posto al secondo piano, quello con le porte color rosso borgogna, le stanze riservate al Presidente del Bundestag e ai suoi collaboratori, gli uffici dei dirigenti dell'amministrazione parlamentare e la sala riunioni del Consiglio degli anziani. Il terzo piano, contraddistinto dalle porte grigie, è invece riservato ai gruppi parlamentari; in esso si trovano le sale per le sedute dei gruppi parlamentari e le sale dei presidenti nonché la lobby per i giornalisti, che può essere utilizzata anche per ricevimenti.



Rosso borgogna: dal piano della Presidenza lo sguardo cade direttamente nell'Aula plenaria.

## La cupola, la grande attrazione del Reichstag

Al di sopra del piano dei gruppi parlamentari nel palazzo del Reichstag, sul tetto, si estende la terrazza dalla quale i visitatori possono raggiungere la cupola, che ha un diametro di 40 metri e offre una panoramica a 360° su tutta Berlino da un'altezza di 47 metri. La cupola è aperta alla sua base e in cima e sembra perciò una guaina sospesa. La sua sommità si trova a 54 metri di altezza rispetto alla strada sottostante. Dalla base della cupola, avendo una luce favorevole, si può vedere anche l'interno dell'Aula plenaria.

## Ecologia solare

Il palazzo del Reichstag e gli altri edifici che lo circondano sono dotati di un'infrastruttura tecnica a basso impatto ambientale e ad elevato risparmio energetico. Il principio ecologico previsto da Bundestag e Governo federale è stato integrato durante la modernizzazione e ristrutturazione dell'edificio.

Nel palazzo del Reichstag, al centro della cupola di vetro, l'imbuto a proboscide con i suoi 360 specchi provvede a riflettere la luce diurna nell'Aula plenaria. Nascosto in questo imbuto lavora un im-

pianto di recupero del calore che sfrutta l'energia termica dell'aria viziata uscente dall'Aula plenaria per riscaldare l'edificio. Sul tetto volto a sud è installato un impianto fotovoltaico di 300 metri quadrati, una fonte pulita di elettricità. Impianti simili sono montati anche sui tetti della Paul-Löbe-Haus e della Jakob-Kaiser-Haus.

Il cuore del progetto ecologico sono le centrali di cogenerazione del quartiere parlamentare. I loro motori funzionano a biodiesel, il carburante ricavato dalla colza. Secondo il principio della cogenerazione, il calore formatosi durante la produzione di elettricità viene sfruttato per riscaldare gli edifici parlamentari. Grazie a tale tecnica le centrali possono fornire circa il 50 per cento dell'elettricità e il 100 per cento del calore e del freddo necessari per gli edifici parlamentari. Il calore da cogenerazione non utilizzato può essere accumulato in un condizionatore ad assorbimento per la produzione di aria fredda oppure immagazzinato d'estate in forma di acqua calda in un serbatoio naturale, situato in una falda sotterranea a circa 300 metri di profondità, per poi venire riutilizzato in inverno.



Saliti sul tetto del Parlamento: circa tre milioni di persone visitano ogni anno la cupola del palazzo del Reichstag.

## Cronaca del palazzo del Reichstag

*5 dicembre 1894*

Inaugurazione del palazzo del Reichstag dopo dieci anni di costruzione (architetto: Paul Wallot).

*9 novembre 1918*

Il politico socialdemocratico Philipp Scheidemann proclama la repubblica da una finestra del Reichstag, subito dopo l'annuncio dell'abdicazione dell'imperatore Guglielmo II per iniziativa dell'allora cancelliere del Reich, Max von Baden.

*27 febbraio 1933*

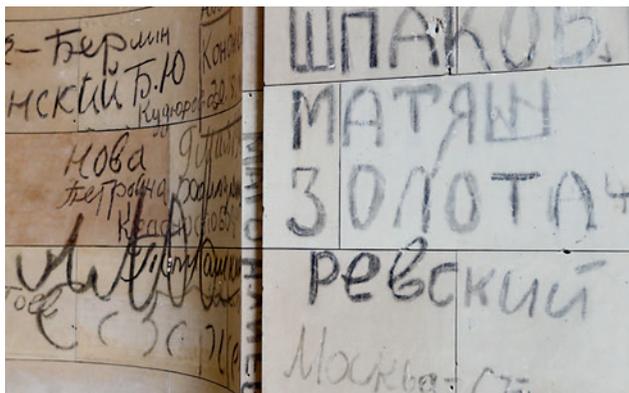
Dopo la presa del potere dei nazionalsocialisti di Adolf Hitler, l'incendio del Reichstag diventa il simbolo della fine della democrazia parlamentare in Germania e il pretesto per perseguire gli avversari politici.

*Maggio 1945*

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale sul palazzo del Reichstag sventola la bandiera rossa dell'Armata sovietica come simbolo della vittoria sulla Germania nazionalsocialista.

*9 settembre 1948*

Più di 350.000 berlinesi si riuniscono per manifestare davanti al palazzo del Reichstag durante il blocco di Berlino per opera dell'Unione Sovietica. Il borgomastro Ernst Reuter, davanti allo scenario dell'edificio semidistrutto, tiene il suo famoso discorso contenente l'appello: «Voi popoli del mondo ... volgete lo sguardo a questa città».



Segni del passato: durante la ristrutturazione sono stati accuratamente restaurati i «graffiti» dei soldati sovietici.

*13 agosto 1961*

Viene costruito il Muro di Berlino che passa nelle immediate vicinanze del palazzo del Reichstag. Ciononostante viene completata la ricostruzione dell'edificio in base al progetto di Paul Baumgarten, che a partire dal 1973 ospita una mostra storica e offre sale riunioni per organi e gruppi parlamentari.

*4 ottobre 1990*

Prima seduta del Bundestag della Germania unita nel palazzo del Reichstag.

*20 giugno 1991*

Il Bundestag a Bonn con 338 voti contro 320 decide di trasferire nuovamente la sua sede nel palazzo del Reichstag a Berlino. Vincitore del concorso per la ristrutturazione dell'edificio è l'architetto britannico Norman Foster

*Maggio 1995*

Dopo controversi dibattiti il Consiglio parlamentare degli anziani delibera a favore della costruzione di una cupola moderna e accessibile.

*Giugno/luglio 1995*

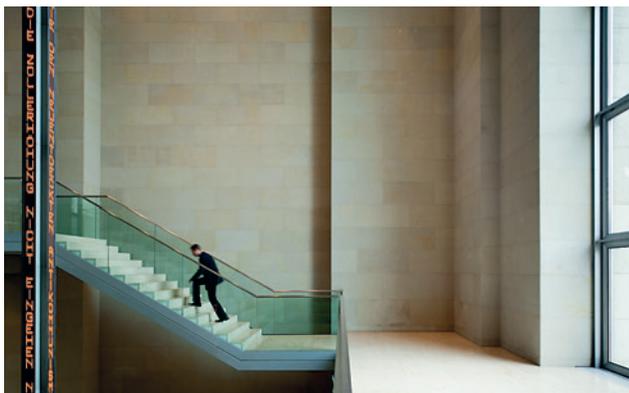
Gli artisti Christo e Jeanne-Claude impacchettano il palazzo del Reichstag. Dopo l'azione artistica inizia la ristrutturazione.

*19 aprile 1999*

Il Bundestag festeggia il suo ingresso nel rimodernato palazzo del Reichstag a Berlino. L'architetto, Lord Norman Foster, consegna al Presidente del Bundestag, Wolfgang Thierse, la chiave simbolica dell'edificio.

*Estate 1999*

Il Bundestag si trasferisce da Bonn a Berlino, il 6 settembre inizia la prima settimana di sedute del Bundestag a Berlino.



Riflessioni sulla storia del Parlamento: «Installazione per il palazzo del Reichstag» di Jenny Holzer con i discorsi dei deputati del Reichstag e del Bundestag.

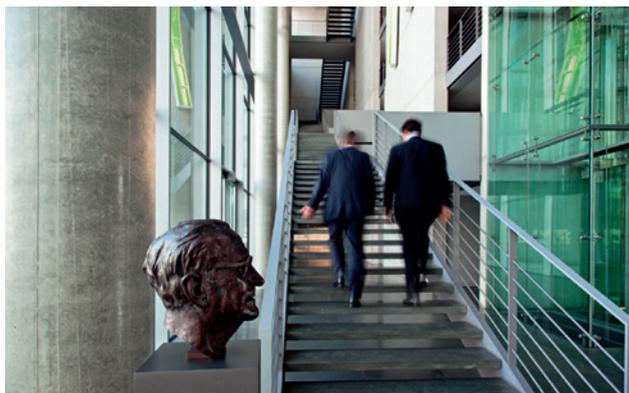
## Paul-Löbe-Haus

Accanto al palazzo del Reichstag si trova la Paul-Löbe-Haus. L'edificio situato nell'ansa della Sprea porta il nome dell'ultimo presidente democratico del Reichstag della Repubblica di Weimar e fa parte del «Band des Bundes» (l'asse federale) che, oltrepassando il fiume, collega le due parti della capitale, una volta divise dal confine. Nell'edificio, che ha circa 200 metri di lunghezza e 100 di larghezza, ci sono le sale a due piani, contenute in otto rotonde e riservate alle commissioni. Nella Paul-Löbe-Haus, accanto alle rotonde, si trovano circa 510 stanze per i deputati nonché 450 uffici per le segreterie delle commissioni e l'amministrazione del Bundestag, tra cui il Servizio pubbliche relazioni e il Servizio visitatori.

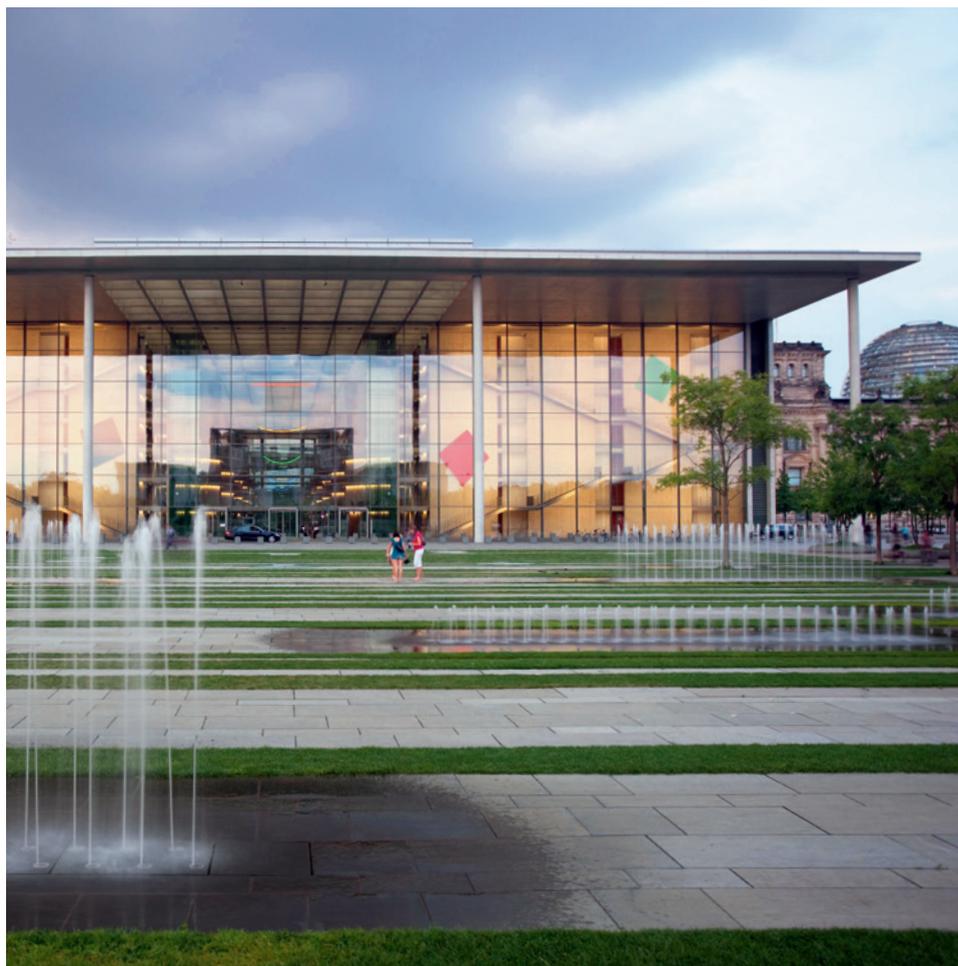
## Paul Löbe (1875–1967)

*Nel 1919 il socialdemocratico Paul Löbe diventa membro dell'Assemblea nazionale di Weimar, nel 1920 membro del Reichstag e Presidente del Reichstag, una carica da cui lo scaccia nel 1932 il nazionalsocialista Hermann Göring. Nella funzione di redattore dell'organo di stampa della SPD «Vorwärts», con il pretesto di essersi appropriato indebitamente di fondi del partito, finisce in carcere per sei mesi. Più tardi si mette in contatto con il gruppo di resistenza facente capo a Carl Friedrich Goerdeler e viene nuovamente incarcerato dopo l'attentato del 20 luglio 1944.*

*Alla fine della guerra Löbe riprende subito l'attività politica per la SPD e quella di redattore. Nel 1948/49 nella sua funzione di membro del Consiglio parlamentare ha un influsso decisivo sui contenuti della Legge fondamentale. Essendo il membro più anziano del Parlamento inaugura la seduta costituyente del primo Deutscher Bundestag nel 1949.*



Le ha dato il nome: un busto di Paul Löbe si trova nell'atrio del palazzo parlamentare che porta il suo nome.



Trasparenza invitante: l'ingresso occidentale della Paul-Löbe-Haus.

## Marie-Elisabeth-Lüders-Haus

L'edificio, che porta il nome della politica liberale, ospita il Centro informazioni e servizi del Parlamento, tra i quali la biblioteca, l'archivio, la documentazione della stampa e i servizi scientifici. Quasi 1,5 milioni di volumi sono conservati attualmente in questa biblioteca parlamentare, che è una delle più grandi del mondo.

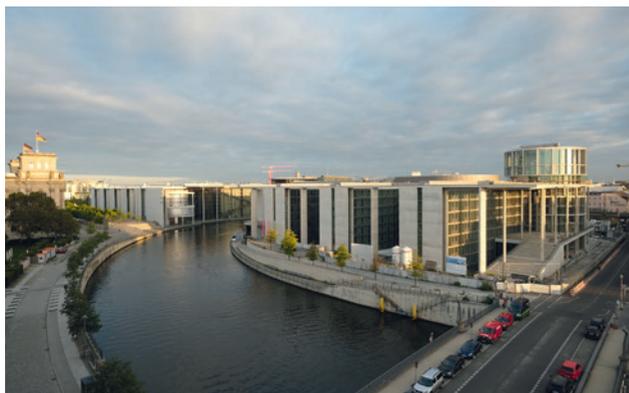
Sotto il livello della struttura rotonda della biblioteca, riservato alle consultazione e informazioni, in uno spazio altrimenti vuoto è conservato un pezzo del Muro di Berlino. Si tratta di una parte del muro secondario di cui segue il percorso originale ricordando quindi la storia del luogo. Inoltre c'è una grande sala per le audizioni, usata soprattutto dalle commissioni di studio e dalle commissioni d'inchiesta.

A ultimazione dei lavori di ampliamento della Marie-Elisabeth-Lüders-Haus sarà di nuovo accessibile al pubblico la Kunst-Raum, la sala dell'arte del Bundestag, in cui si allestiscono mostre di arte contemporanea con riferimento al Parlamento e alla politica.

### Marie-Elisabeth Lüders (1878–1966)

*La politica liberale Marie-Elisabeth Lüders è ritenuta una delle più significative donne attive a favore della politica sociale e una delle più importanti rappresentanti del movimento femminista in Germania. È la prima donna in Germania ad ottenere il dottorato in scienze politiche nel 1912; fino al 1918 esercita varie funzioni direttive in campo sociale e nell'ambito del lavoro femminile. Nel 1919 diventa membro dell'Assemblea nazionale costituente, nel 1920/21 e dal 1924 al 1930 è membro del Reichstag. I nazionalsocialisti le impongono nel 1933 il divieto di esercizio della professione e di pubblicazione. Nel 1937 viene rinchiusa per quattro mesi in una cella di isolamento.*

*Dal 1953 al 1961 fa parte per la FDP del Deutscher Bundestag, di cui inaugura per due volte la seduta costituente essendo il membro più anziano del Parlamento.*



In costruzione: completati i lavori di ampliamento secondo il progetto dell'architetto Stephan Braunfels, la Marie-Elisabeth-Lüders-Haus avrà una superficie di 44.000 metri quadrati.



Il serbatoio del sapere del Parlamento: la Marie-Elisabeth-Lüders-Haus ospita una delle più grandi biblioteche parlamentari del mondo.

## Jakob-Kaiser-Haus

Nel più grande degli edifici parlamentari sono alloggiati soprattutto i gruppi parlamentari e i loro collaboratori. La Jakob-Kaiser-Haus, in cui lavorano oltre 2.000 persone, si integra nell'architettura preesistente, riprendendo la linea delle strade di un tempo, e armonizza quindi perfettamente con lo stile architettonico tipico di Berlino. Cinque studi di architetti hanno partecipato alla costruzione del complesso formato da otto edifici. La Jakob-Kaiser-Haus ospita fra l'altro anche i vicepresidenti del Bundestag, i presidenti dei gruppi parlamentari, l'ufficio stampa e i servizi mediatici. Circa il 60 per cento dei parlamentari hanno qui i loro uffici. A ognuno di loro spettano tre stanze di circa 18 metri quadrati in cui trovano posto anche i loro collaboratori. L'assegnazione degli uffici ai gruppi parlamentari dopo ogni elezione del Bundestag è compito del Consiglio parlamentare degli anziani, che applica il principio delle quote, come quasi dovunque nel Bundestag.

## Jakob Kaiser (1888–1961)

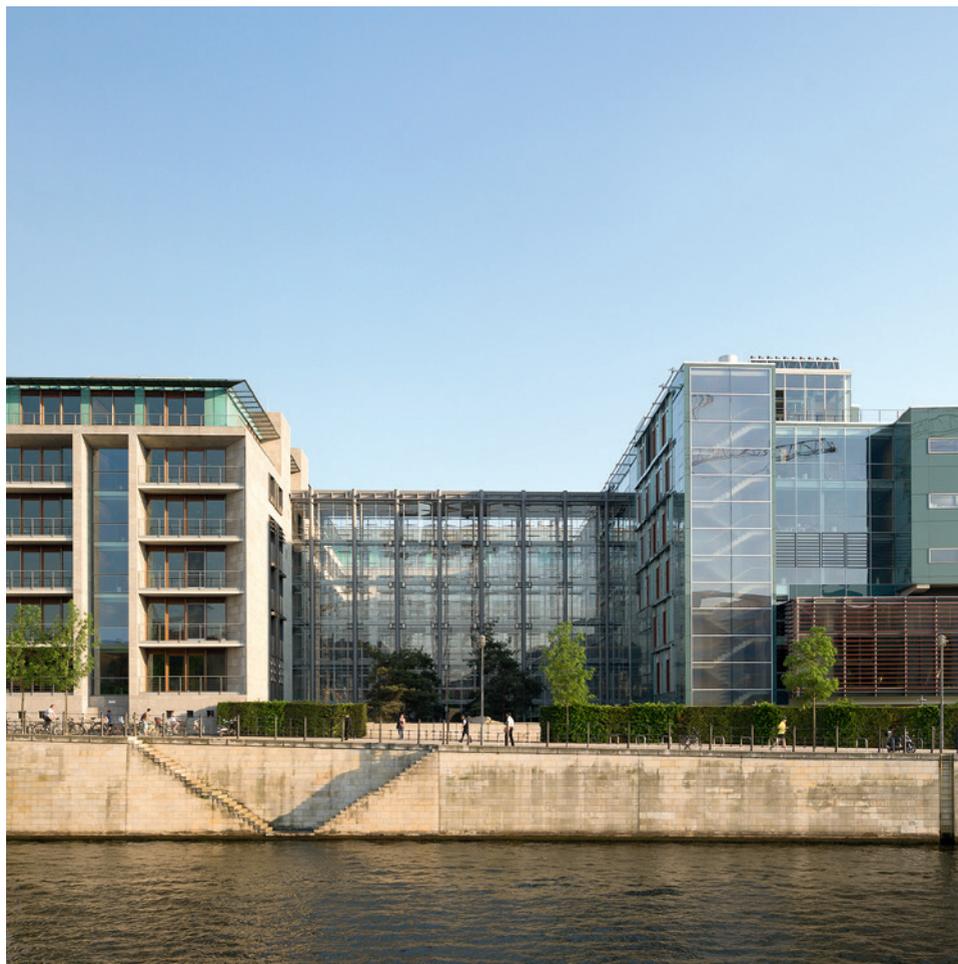
*Jakob Kaiser aderisce molto presto al movimento sindacale cristiano (CGD) ed entra in politica: nel 1912 diventa membro del partito di centro e occupa un seggio come deputato nell'ultimo Reichstag liberamente eletto. Nel 1934 si unisce alla resistenza contro i nazionalsocialisti e nel 1938, sospettato di alto tradimento, viene incarcerato per vari mesi dalla Gestapo. A malapena riesce a sfuggire all'ondata di arresti dopo il 20 luglio 1944: all'interno della resistenza sindacale di Berlino è l'unico a sopravvivere.*

*Alla fine della guerra partecipa alla ricostituzione della CDU e assume la presidenza del partito per Berlino e la zona di occupazione sovietica. Poiché è contrario alla politica della «Gleichschaltung», ovvero dell'uniformazione, l'amministrazione militare sovietica lo destituisce dalla sua carica di presidente.*

*Kaiser fa parte del Parlamento comunale e coopera nella sua funzione di membro del Consiglio parlamentare alla redazione della Legge fondamentale. A partire dal 1949 è deputato nel Bundestag e ministro per le questioni riguardanti tutta la Germania.*



Assi ottiche: la Jakob-Kaiser-Haus offre prospettive affascinanti.



Otto edifici in uno: cinque studi di architetti hanno progettato il complesso parlamentare.





Il Bundestag è uno dei Parlamenti più visitati al mondo. Ogni anno circa tre milioni di persone provenienti da tutti i paesi del mondo visitano il palazzo del Reichstag e gli altri edifici del Quartiere parlamentare a Berlino. Di loro si prende cura il Servizio visitatori del Deutscher Bundestag. Oltre a un giro nella cupola del palazzo del Reichstag, il Servizio visitatori offre anche visite tematiche ad esempio sull'architettura o sull'arte in tutti i palazzi del Bundestag. Nel periodo in cui non ci sono le sedute parlamentari, nell'Aula plenaria si svolgono conferenze su funzioni, metodi di lavoro e composizione del Bundestag nonché sulla storia e l'architettura del palazzo del Reichstag. Per bambini e ragazzi vi sono offerte speciali come le «Giornate dei bambini», seminari parlamentari o il gioco di simulazione per «Imparare giocando come funziona la democrazia parlamentare». Fornisce informazioni sulla partecipazione a sedute plenarie, a conferenze informative sulla tribuna dell'Aula plenaria e a visite guidate del palazzo il Servizio visitatori del Deutscher Bundestag nel sito [www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Rubrica «Besuchen Sie uns» (Visitateci) e al telefono: +49 30 227-32152.

## Maggiori informazioni sul Bundestag

## Materiale informativo

Il Servizio pubbliche relazioni del Bundestag fornisce informazioni sui lavori del Parlamento tramite brochure, DVD, mostre e con l'Infomobil del Bundestag. Le pubblicazioni spiegano come i deputati lavorano nel plenum, nelle commissioni e nel collegio elettorale e come nascono le leggi. Inoltre ci sono informazioni sulla storia del Bundestag, sull'architettura e sull'arte del quartiere parlamentare nonché informazioni in Lingua Facile e in Lingua Semplice. Molte brochure sono tradotte in più lingue. Il materiale informativo riguardante il Deutscher Bundestag è reperibile nell'atrio dell'ingresso occidentale e sul piano delle tribune per i visitatori. Il materiale informativo può essere anche ordinato attraverso il sito [www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Service > Informationsmaterial, telefonicamente (+49 30 227-33300), per fax (+49 30 227-36200) oppure per mail rivolgendosi a: [infomaterial@bundestag.de](mailto:infomaterial@bundestag.de). Nel sito [www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) si possono seguire dal vivo i dibattiti plenari, ordinare materiale informativo o scaricare i testi di legge. Per i bambini c'è il sito [kuppelkucker.de](http://kuppelkucker.de), i ragazzi possono invece informarsi sul Bundestag su [www.mitmischen.de](http://www.mitmischen.de)

## Visita della cupola, audioguida

La terrazza e la cupola sul tetto sono aperte tutti i giorni dalle ore 8 alle 24 (ingresso consentito fino alle ore 21.45). La visita deve essere prenotata anticipatamente.

I visitatori possono prenotare la visita elettronicamente attraverso il sito [www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Besuch > Online-Anmeldung, per fax (+49 30 227-36436) o per posta (Deutscher Bundestag, Besucherdienst, Platz der Republik 1, 11011 Berlin).

Per la visita della cupola i visitatori possono utilizzare un'audioguida che fornisce 20 minuti di informazioni relative al palazzo del Reichstag e ai suoi dintorni, al Bundestag, alle attività parlamentari e alle attrazioni turistiche. L'audioguida è disponibile in undici lingue e si può prendere a prestito sulla terrazza. C'è pure un'audioguida per bambini e per visitatori non vedenti della cupola nonché una videoguida per non udenti.



Svariate visite guidate: il Servizio visitatori del Bundestag offre visite guidate su svariati temi per tutte le fasce d'età.

## **Mostre, Infomobil e stand fieristico**

Nella Paul-Löbe-Haus si alternano mostre su temi politici e parlamentari che offrono ai visitatori la possibilità di confrontarsi con questioni riguardanti il Bundestag.

[www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Besuch > Ausstellungen > Politisch-parlamentarische Ausstellungen (mostre politico-parlamentari).

Con la mostra itinerante «Deutscher Bundestag – i nostri deputati» i parlamentari forniscono informazioni sul loro lavoro nei loro collegi elettorali.

L'Infomobil del Bundestag gira per tutto il Paese e propone tavole rotonde, mostre e la proiezione di filmati.

Il Bundestag è pure presente con uno stand informativo in tutte le grandi fiere per i consumatori.

Esaurienti informazioni sono contenute nel sito [www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Besuch > Ausstellungen > Bundestag in Ihrer Nähe (il Bundestag nelle vostre vicinanze).

## **Monumento al Muro**

Nella Marie-Elisabeth-Lüders-Haus si trova anche il memoriale per il Muro di Berlino: parti del muro secondario sono state ricostruite qui per ricordare l'ormai superata divisione della Germania.

[www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Besuch > Kunst > Mauer-Mahnmal (monumento del Muro).

## **Mostra storica del Deutscher Bundestag**

La mostra «Wege – Irrwege – Umwege» (Vie, vie sbagliate e vie traverse) è aperta da martedì a domenica (chiusura il lunedì solo se non festivo), dalle ore 10 alle 18 (da maggio a settembre fino alle ore 19).

Deutscher Dom,  
Gendarmenmarkt 1, 10117 Berlin  
[www.bundestag.de](http://www.bundestag.de) > Besuch > Ausstellungen > Parlamentshistorische Ausstellung im Deutschen Dom (mostra della storia parlamentare nel Duomo tedesco)



## Informazioni editoriali

Editore: Deutscher Bundestag, Servizio pubbliche relazioni

Coordinazione: Robert Schönbrodt

Redazione: Georgia Rauer

Traduzione: Marisa Manzin, Natascia Gudenzi in collaborazione col Servizio linguistico del Bundestag

Composizione grafica: Regelindis Westphal Grafik-Design / Berno Buff, Norbert Lauterbach, Berlino; elaborazione di wbv Media, Norbert Grust, Christiane Zay

Aquila del Bundestag, autore: Prof. Ludwig Gies, elaborazione 2008 büro uebele

Fotografie: prima e quarta di copertina, pag. 47 Deutscher Bundestag/Jan Pauls, seconda e terza di copertina, pag. 43–45, pag. 48 DBT/Jörg F. Müller; pag. 3, pag. 31, pag.53 DBT/Julia Nowak; pag. 7, pag. 39 DBT/Florian Gaertner/photothek.net; pag.11, pag.15 DBT/Achim

Melde; pag. 13, pag. 50/51 DBT/Marc-Steffen Unger; pag. 16, pag. 23 (W. Kubicki) DBT/Stella von Saldern; pag. 17: DBT/Arndt Oehmichen; pag. 19, pag. 24 (A. Hofreiter)

DBT/Thomas Köhler/photothek.net; pag. 20 DBT/Werner Schüring; pag. 23 (H.-P. Friedrich) Hans-Peter Friedrich/Henning Schacht; pag. 23 (T. Oppermann), pag. 24 (A. Nahles)

consiglio direttivo della SPD /Susie Knoll; pag. 23 (W. Schäuble) Ilja C. Hendel; pag. 23 (P. Pau) DIE LINKE nel Bundestag; pag. 23 (C. Roth), pag. 24 (D. Bartsch) DBT/Inga Haar;

pag. 24 (K. Göring) Katrin Göring-Eckardt/Harry Weber; pag. 24 (A. Gauland) AfD; pag. 24 (C. Lindner) Christian Lindner/Olaf Heinen; pag. 24 (A. Weidel) Alice Weidel; pag. 24

(R. Brinkhaus) Tobias Koch; pag. 24 (S. Wagenknecht) gruppo parlamentare DIE LINKE;

pag. 25 DBT/Marco Urban; pag. 28 DBT/Katrin Neuhauser; pag. 29 DBT/studio kohlmeier;

pag. 34/35 DBT/ Manuel Frauendorf Fotografie; pag. 37, pag. 46 DBT/Johannes Backes;

pag. 40 DBT /ideazione/ Sebastian Fischer; pag. 41, pag. 55 DBT / Simone M. Neumann;

pag. 42 DBT/Julia Nowak-Katz; pag. 49 DBT/Linus Lintner

Grafici: pag. 5, pag. 8, pag. 18, pag. 27 Regelindis Westphal Grafik-Design;

pag. 33 Marc Mendelson, elaborazione Regelindis Westphal Grafik-Design

Stampa: Druckhaus Waiblingen, Remstal-Bote GmbH

Edizione: settembre 2018

© Deutscher Bundestag, Berlino

Tutti i diritti sono riservati.

La presente pubblicazione è edita dal Deutscher Bundestag nell'ambito delle pubbliche relazioni parlamentari. Viene distribuita gratuitamente e non è destinata alla vendita. Non può essere utilizzata né a scopo di propaganda elettorale né da partiti o gruppi parlamentari per le proprie pubbliche relazioni.

La pubblicazione non fornisce informazioni legalmente vincolanti dell'editore; ha soltanto una funzione informativa e serve per formarsi un proprio giudizio.



